



JesiOggi

ANNO XIV N.1 - Marzo 2006

felcini

*le scarpe,
le borse*

Jesi
P.zza Repubblica
Corso Matteotti

Poste Italiane - Tariffa pagata Pubblicità diretta non indirizzata DCO/DCI AN Aut. n.12 del 24.02.03

Periodico del COMUNE DI JESI fondato nel 1972. Direttore responsabile: FRANCESCO CHERUBINI. Direzione e Redazione: piazza Indipendenza 1, Jesi (tel.0731.538365). Indirizzo Internet: www.comune.jesi.an.it/jesioggi - E mail: jesioggi@comune.jesi.an.it. Fotocomposizione: Optima Media srl. Stampa: Rotopress International srl. Registrato al Tribunale di Ancona (n.27 del 14/12/93). Interamente realizzato con carta riciclata. Prezzo: euro 0.26 (copia omaggio).

Quadrilatero e sviluppo Il ruolo di Jesi

Cari cittadini, avrete certamente sentito parlare della Quadrilatero Spa, una società nata per realizzare importanti strade nelle Marche e nell'Umbria ricevendo risorse per l'80% dallo Stato e chiamata a reperire il restante 20% dai Comuni nel cui territorio passano queste stesse strade. Lo farà attraverso i profitti derivanti dalla cessione di nuove aree edificabili ove realizzare insediamenti di varia natura, programmando in questo modo anche lo sviluppo (tra le ipotesi, piastre logistiche, fiere, centri commerciali e quant'altro). E avrete sentito dire che Jesi non è d'accordo su questa impostazione.

Vorrei spiegare il perché. Sul fatto che le strade servano allo sviluppo siamo tutti perfettamente d'accordo. Per questo vogliamo che lo Stato progetti e realizzi le strade trovando le risorse dal proprio bilancio. Per quanto riguarda invece lo sviluppo, e dunque decidere gli insediamenti produttivi - così come avvenuto in questo territorio da oltre mezzo secolo - crediamo che tale ruolo spetti alla comunità locale, e non a soggetti terzi. La programmazione e la pianificazione di cosa serve nel territorio deve rimanere di competenza delle Istituzioni (Regione, Province, Comuni) e dei soggetti attori principali (imprenditori, artigiani, commercianti, banche, ecc.). E' la comunità locale in senso ampio che deve essere protagonista assoluta nella scelta di quale modello di sviluppo intende perseguire e realizzare.

Così come, a suo tempo, a decidere se e dove collocare l'aeroporto non lo hanno deciso le compagnie aeree; così come se e dove realizzare l'interporto non lo hanno deciso le imprese di trasporto, allora non può essere una società, la Quadrilatero Spa, a decidere cosa costruire in un'area con l'unico criterio del massimo valore economico da realizzare.

Secondo punto. Si dice che le strade servono allo sviluppo, ma lo Stato non ha tutte le risorse necessarie. E dunque attraverso la Quadrilatero Spa intende reperire la parte restante. Ma se è vero, come è vero, che le strade favoriscono lo sviluppo, è altrettanto vero che lo sviluppo di cui stiamo parlando investe tutta la regione. E dunque non si capisce perché devono sopportarne i costi soltanto quei Comuni (come Jesi) che si trovano lungo gli assi da realizzare. E' anacronistico pensare, ad esempio, che gli albergatori di Senigallia o il porto di Ancona beneficino di un attraversamento più agevole dell'Italia centrale dall'Adriatico al Tirreno?

Tra l'altro il governo sostiene

che le risorse ci sono e che qualora il territorio non riuscisse a garantire quel 20% necessario sarebbe pronto a cederlo lui.

Se è così, se veramente è così, allora siamo a cavallo! Le risorse finanziarie lo Stato ce le ha e le strade si faranno. A che serve a questo punto questa Quadrilatero Spa?

Qua l'unico obietta che, in questo modo, Jesi si pone contro lo sviluppo. Mi permetto di far notare che Jesi, in questi ultimi anni, ha concesso allo sviluppo dell'economia marchigiana non 18 ettari (come la Quadrilatero Spa oggi richiede), bensì 100 ettari con l'interporto e il nuovo scalo merci ferroviario. Nessun Comune delle Marche ha dato tanto. E dunque Jesi contro lo sviluppo? Jesi non è contro lo sviluppo. Jesi è viceversa contro questa prestante idea di sviluppo.

Un esempio? Jesi - uno dei pochi casi in Italia - è stata premiata proprio dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il progetto di sistema denominato "corridoio esino" con il quale si prevede uno studio per pianificare il trasporto di persone e merci nell'asse della Vallesina, valutando le ripercussioni paesaggistiche. Un progetto non locale, ma di area vasta che va dal mare ai monti. Guidato da Jesi. E la città di Ancona e Fabriano, che stanno sviluppando medesime iniziative - anche se nel loro caso solo cittadine - proprio con Jesi hanno chiesto di lavorare insieme, ponendo di fatto la nostra realtà al centro strategico della provincia e della regione.

Già, Jesi centro strategico. Nelle infrastrutture come nell'ambiente, così come lo è già nella realtà produttiva e in quella economica, nella cultura e nei servizi sociali. Come lo riconoscono l'Unione europea, il Governo centrale, la Regione che hanno premiato, erogando svariati milioni di euro, tutti gli innovativi progetti avviati in questa legislatura e che stanno trovando attuazione o lo faranno a breve: dal nuovo piano regolatore al recupero del centro storico, dalla Fondazione Pergolesi Spontini alla prossima società consortile per i servizi sociali, dalla nuova area industriale al recupero dei bacini idrici. Questa è la nostra idea di sviluppo!

Fabiano Belcecchi
Sindaco



Il Tribunale rinnovato

A pagina 9

L'ORARIO FERROVIARIO REGIONALE

In collaborazione con Trenitalia, il Comune di Jesi ha deciso di distribuire gratuitamente a tutte le famiglie il nuovo orario ferroviario regionale. C'è infatti la piena convinzione che l'utilizzo del treno rispetto all'auto privata, per chi si sposta nella nostra regione, possa rappresentare una valida alternativa più comoda, più economica e meno inquinante.

Si ricorda che presso la stazione di Jesi è in funzione un nuovo ampio parcheggio totalmente gratuito che agevola la sosta delle auto per chi sceglie il treno come mezzo di trasporto.

SOMMARIO

**Via Appennini
Il primo
quartiere
ecosostenibile**

Pagina 3

**Qualità
a mensa
Tre ordini
di controllo**

Pagina 4

**Lo stato
di salute
del nostro
ambiente**

Pagina 6

**Il 5 per mille
anche
per la cultura
teatrale**

Pagina 8

**Servizi sociali
Una gestione
consortile
tra 21 Comuni**

Pagina 10

**Cimitero
Si completa
l'ultimo
cantiere**

Pagina 12

Un semplice accorgimento per i rubinetti di casa Dal 35 al 50% di risparmi con il riduttore di flusso

Il 22 marzo si è celebrata la "Giornata mondiale dell'Acqua". Un tema di grande attualità, quello del diritto a tale risorsa, negato ad oltre un miliardo di esseri umani e che riguarda da vicino anche l'Italia. Nel nostro Paese il degrado del patrimonio idrico non cessa di aggravarsi: un terzo degli italiani non gode di un accesso regolare e sufficiente all'acqua potabile. In Europa siamo il Paese con il più alto tasso di consumo pro-capite per usi domestici, così come abbiamo il primato di essere i primi consumatori al mondo di acqua minerale.

Il Comune di Jesi e la Provincia di Ancona, nell'ambito dei rispettivi percorsi di Agenda 21, stanno promuovendo politiche per tutelare e salvaguardare il nostro territorio, risparmiare risorse ed energia, favorire l'uso di energie rinnovabili, così da garantire un ambiente non compromesso alle future generazioni. Queste politiche, fatte di obiettivi e strategie condivisi con la comunità, sono

accompagnate da buone pratiche che fanno della semplicità e della quotidianità il loro punto di forza.

Alleghiamo al numero di "Jesi Oggi" un riduttore di flusso da inserire in un rubinetto d'acqua di ogni casa: un invito alle oltre 16.000 famiglie jesine a ridurre i consumi attraverso una semplice operazione che permette un risparmio immediato, dal 35 al 50% di questa risorsa, ogni qualvolta ci laviamo le mani o riempiamo un bicchiere. Moltiplicando questo minor consumo per il numero di rubinetti di ogni casa, per tutte le case di Jesi, ecco che la nostra comunità con una semplice buona pratica, contribuirà anche ad uno degli obiettivi strategici dell'Organizzazione Mondiale delle Nazioni Unite.

Daniele Olivi
Ass. Ambiente
Comune di Jesi

Patrizia Casagrande
Ass. Ambiente
Provincia di Ancona

SO.GE.NU.S. S.p.A.
RACCOLTA, TRASPORTO, STOCCAGGIO, SMALTIMENTO, RICICLAGGIO RIFIUTI

LA QUALITÀ CERTIFICATA

EMAS

RINA

www.sogenus.com

JAR di ciccarelli

CITROËN

Centro Revisione Veicoli - Motocicli e Ciclomotori

Jesi, via Bocconi, 9 Tel. 0731/57943 Sito internet www.marchenet.it/jar